

Comune di CAROVIGNO

Provincia di BRINDISI

PIANO DI SICUREZZA

CONTENUTI MINIMI

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA PORTA DELLA RISERVA DI TORRE GUACETO
IN LOCALITA' PENNA GROSSA
SOSTITUZIONE SOLAI

COMMITTENTE: CONSORZIO DI GESTIONE DELLA RISERVA DI TORRE GUACETO

BRINDISI

Allegato 10

Il Progettista e D.L.

STUDIO TECNICO

PIANO DI SICUREZZA PROGETTO DEFINITIVO – CONTENUTI MINIMI

PREMESSA

Il presente Piano di Sicurezza e di Coordinamento riporta le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, esplicitando i contenuti minimi di cui all'art. 17 del DPR 05.10.2010 n. 207 e s.m.i..

Come indicato dall'art. 100 del D. Lgs. n. 81/08, il PSC è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari riportati nell' Allegato XI dello stesso D.Lgs. 81, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell' Allegato XV.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – CONTENUTI MINIMI

1. Identificazione e descrizione dell'opera

Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

L'area interessata dall'intervento si trova in agro di Cisternino (BR) in località Penna Grossa, nella riserva naturale di Torre Guaceto. L'area di intervento oggetto dei lavori è costituita da un terreno su cui insiste un vecchio fabbricato rurale, il tutto intercluso su due lati tra altri terreni, e confinante a nord con strada vicinale e ad ovest con la complanare alla S.S. 379 Brindisi-Bari. Il cantiere verrà allestito interamente sul lotto, nell'area che sarà interamente recintata ed accessibile ai soli addetti ai lavori direttamente dalla strada vicinale.

Descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari

Il lotto oggetto di progettazione definitiva sarà adibito ad area di sosta all'aperto per veicoli, ad uso dei visitatori della riserva di Torre Guaceto; il fabbricato esistente sarà utilizzato come centro visite (infopoint), e si presenta attualmente in discreto stato di manutenzione - necessitando di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (sostituzione solai). Le scelte progettuali hanno avuto come obiettivo principale la conservazione e valorizzazione dell'esistente, prevedendo interventi tesi a garantirne la massima fruibilità e polifunzionalità. Le opere esterne hanno perciò riguardato la

realizzazione degli accessi carrabili e delle aree di manovra, la delimitazione della aree di stallo e la piantumazione di vegetazione, mentre gli interventi sul fabbricato esistente riguarderanno, oltre alla sostituzione dei solai, la posa di nuovo intonaco e tinteggiatura interna ed esterna dell'immobile, la posa di nuova pavimentazione e la realizzazione dei servizi igienici.

2. Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza

Committente e Responsabile dei Lavori

Consorzio della Riserva di Torre Guaceto nella persona del legale rappresentante.

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Nominativi da designare a cura Committente con conferimento incarico.

Nominativo dei datori di lavoro delle imprese esecutrici

Da definirsi in sede di appalto delle opere

Nominativo dei lavoratori autonomi

Da definirsi, ove intervengano.

3. Relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti riferiti a:

Area

Per il cantiere si identificano i principali rischi gravi: caduta dall'alto di materiale pesante, caduta dall'alto di persone, elettrocuzione per uso di attrezzature elettriche, rischio meccanico per maneggio carpenterie, rischio per movimentazione mezzi pesanti.

Organizzazione del cantiere

Trattasi di cantiere per il quale si prevede l'individuazione e la delimitazione dei percorsi e delle aree di movimentazione utilizzabili esclusivamente dal personale di cantiere e dagli addetti ai lavori.

Lavorazioni

Le lavorazioni non comportano particolari rischi.

Interferenze

Non si prevedono interferenze tra le varie fasi lavorative, poiché nel caso che differenti fasi dovessero svolgersi nel medesimo arco di tempo interesseranno aree diverse del cantiere.

4. Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive su:

Area del cantiere

Caratteristiche dell'area di cantiere

Il cantiere interesserà un terreno con annesso fabbricato rurale; l'intero lotto dovrà essere delimitato con recinzione di cantiere ed interdetto al personale non autorizzato, gli ingressi/uscite dal cantiere dovranno essere appositamente segnalate.

Eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

Il lotto si trova in area non urbanizzata seppure sia delimitato da strade asfaltate, pertanto non sono presenti rischi legati a fattori esterni.

Eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante

I lavori si svolgeranno totalmente all'interno del lotto di proprietà, perciò il rischio non è presente.

Organizzazione del cantiere

Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

La recinzione delle aree esterne di cantiere dovrà essere realizzata mediante pannelli in lamiera o rete metallica posti sull'intero fronte stradale esposto, dotati di cancello d'ingresso e cartelli di divieto d'accesso a personale non autorizzato. Il fabbricato è interno al lotto e non necessita di ulteriori delimitazioni. Per il suddetto cantiere l'impresa esecutrice adotterà la segnaletica di sicurezza concernente le prescrizioni minime per la sicurezza e/o di salute sui luoghi di lavoro. La segnaletica suddetta dovrà in particolare segnalare: i carichi sospesi, da ubicare in prossimità delle aree sottostanti i mezzi di sollevamento, il divieto di accesso al cantiere ai non autorizzati, ubicato in prossimità degli ingressi al cantiere, l'obbligo di utilizzo dei d.p.p. da ubicare in prossimità degli ingressi al cantiere, i cartelli di rischio (caduta con dislivello, segnalazione ostacoli, pericolo di folgorazione etc., movimentazione mezzi) e di informazione (estintori, dispersori di terra ecc.).

Protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno

Il rischio non è allo stato presente. Saranno presi opportuni provvedimenti qualora, per cause non prevedibili, dovesse presentarsi in corso d'opera.

Servizi igienico assistenziali.

Sul lotto dovranno essere previsti bagni chimici e riserve di acqua, oltre a container utilizzabili dagli addetti come spogliatoi. Le attrezzature, i mezzi di protezione individuale e la documentazione di cantiere potranno essere depositati all'interno dei container, in vano dedicato.

Protezioni o misure di sicurezza per linee aeree e condutture sotterranee

Il rischio non è presente. Le attività all'esterno dovranno comunque sempre essere eseguite ad almeno 3 mt da eventuali linee aeree.

Viabilità principale di cantiere

Il cantiere è delimitata dalla viabilità locale e facilmente raggiungibile dalle principali arterie urbane (S.S. 379 e strade extraurbane). La sosta dei mezzi e macchinari necessari per la realizzazione dell'opera è prevista nell'area di cantiere, opportunamente delimitata e segnalata.

Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Per le necessità di fornitura di energia elettrica del cantiere si utilizzerà la fornitura specifica dell'ENEL ovvero G.E., con installazione di un quadro di cantiere dotato di protezioni differenziali riportanti l'indicazione dei circuiti afferenti a tutti i comandi di interruzione di emergenza, le connessioni a norma per le spine e la connessione all'impianto di terra da realizzare per l'esercizio dello stesso cantiere. Il fabbricato è altresì dotato degli allacci alla cisterna esistente, alimentata da pozzo anch'esso esistente.

Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

All'interno del cantiere dovrà essere realizzato un impianto di terra collegando tutte le attrezzature metalliche fisse presenti in cantiere. Non vi è la necessità di realizzare un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

Misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi

Il rischio non è presente.

Misure generali da adottare contro il rischio di annegamento

Il rischio non è presente.

Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto

Per il rischio di caduta dall'alto di materiale pesante e/o di persone, dovranno essere perimetrati ed interdetti gli spazi di manovra durante il sollevamento e lo spostamento dei materiali, con la sola presenza del personale addetto a piè d'opera per il montaggio dei suddetti materiali, e tutti gli operatori devono essere dotati di idonei DPI.

Misure da attuare.

Per il montaggio di elementi prefabbricati e l'esecuzione di opere edili in presenza di rischio di caduta dall'alto degli addetti, saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- 1- ponteggio od opere provvisorie simili;
- 2- uso di cinture di sicurezza a bretelle assicurate a fune di ritenuta non superiore a mt. 1.50 di lunghezza.

Nell'area di montaggio è vietato l'accesso ai non addetti alla fase e va posta adeguata segnaletica e transennatura. Il montaggio delle opere provvisorie dovrà essere eseguito da personale informato, istruito ed idoneo fisicamente a compiere tale fase.

Misure generali di sicurezza per estese demolizioni o manutenzioni

Il rischio non è presente poiché non sono previste demolizioni e/o manutenzioni.

Misure di sicurezza contro i rischi di incendio o esplosione per lavorazioni e materiali pericolosi

Nel corso dei lavori non è previsto l'utilizzo di materiali pericolosi e/o a rischio di esplosione.

Disposizioni per la consultazione dei rappresentanti per la sicurezza

Il datore di lavoro della Impresa esecutrice delle opere civili e impiantistiche deve, attraverso il preposto e/o l'addetto alla sicurezza, informare i lavoratori delle procedure da seguire dettate dal suddetto piano e/o secondo le disposizioni del coordinatore per l'esecuzione.

Il presente piano deve essere preventivamente esaminato e discusso in ogni parte con il capo cantiere e con i vari preposti. In tale sede eventuali osservazioni, se ritenute valide, devono essere formalizzate per iscritto, per consentire di effettuare le eventuali modifiche migliorative dello stato di sicurezza.

Misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura

I lavori saranno eseguiti in periodi durante i quali il rischio non è presente.

Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Il movimento veicolare e l'eventuale sosta temporanea avverranno esclusivamente su strade locali ovvero all'interno delle aree di cantiere appositamente segnalate.

Dislocazione degli impianti di cantiere

Tutte le attrezzature (macchine) necessarie alle varie fasi lavorative saranno posizionate nell'area del sito.

Dislocazione delle zone di carico e scarico e zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti

L'area destinata allo stoccaggio dei materiali ed agli eventuali accatastamenti sarà individuata all'interno dell'area di cantiere, in zona appositamente individuata e segnalata. Tale individuazione riduce il potenziale rischio di incidenti causati per errata ubicazione di tali depositi posti in prossimità delle aree operative di cantiere.

Per la movimentazione dei carichi sono usati, quando necessario, mezzi ausiliari atti ad evitare potenziali rischi dorso-lombari per gli addetti.

Eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione

Nel cantiere non è previsto l'utilizzo di materiali soggetti a tale rischio.

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro

Tutte le attrezzature (macchine) necessarie alle varie fasi lavorative dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel decreto macchine (D. Lgs. 459/96 e s.m.i.) e devono portare la marcatura CE. Si elencano le principali attrezzature per la realizzazione del sito: trapano, autocarro, martello elettrico, sega elettrica, livellatrice, saldatrice elettrica, compressore. Si intende richiamare l'attenzione sulla necessità che gli operatori alle macchine abbiano una adeguata preparazione professionale per il corretto uso delle macchine ed attrezzature. In considerazione dei rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di organizzazione del lavoro nel cantiere, si adottano i dispositivi di protezione individuali, conformi a quelli previsti dal D.Lgs. 81/08. In particolare per il suddetto cantiere si ritiene necessario l'utilizzo dei seguenti D.P.I.:

1. Cintura di sicurezza.
2. Casco.
3. Scarpe.
4. Otoprotettori.

Rischi connessi alle lavorazioni

Suddivisione delle singole lavorazioni in fasi e/o sottofasi di lavoro

Si è proceduto alla suddivisione delle varie fasi di lavoro rappresentate da:

1. INSTALLAZIONE CANTIERE
2. APPROVVIGIONAMENTO E STOCCAGGIO MATERIALI
3. OPERE EDILI
4. SMANTELLAMENTO CANTIERE

I rischi connessi alle varie fasi possono essere sinteticamente riassunti come segue:

Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere

Il movimento veicolare avverrà su strada pubblica ed all'interno dell'area di cantiere, lungo percorsi che verranno individuati e segnalati.

Rischio di elettrocuzione

Utilizzare a cura di personale autorizzato esclusivamente attrezzature marcate CE ed omologate. Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanze inferiori a quelle di sicurezza previste nella tabella elencata nell'allegato IX del D.Lgs 81/08, che variano in relazione al valore della tensione, a meno che, previa segnalazione all'esercente delle linee elettriche, non si provveda ad una adeguata protezione per evitare contatti accidentali o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse. Durante le lavorazioni l'operatore delle macchine operatrici dovrà fare particolare attenzione nel manovrare il braccio o la benna del mezzo meccanico per non andare a toccare le linee elettriche aeree. Si elencano le misure minime di prevenzione e protezione per ridurre il rischio correlato all'uso improprio delle macchine:

- la macchina deve essere utilizzata in modo rispondente alle sue caratteristiche, senza subire modificazioni od essere utilizzata per usi impropri;
- non avviare mai le leve di comando senza conoscere a cosa servono;
- è assolutamente vietato utilizzare il braccio come postazione di lavoro in quota. Nel caso di utilizzazione di accessori per il sollevamento di persone (cestelli) le apparecchiature devono essere omologate ed oggetto di specifici collaudi e verifiche periodiche;
- è assolutamente vietato l'uso delle macchine come mezzi di sollevamento se questo non è espressamente previsto dal libretto operativo. Non saldarvi ganci o punti di ancoraggio per utilizzarla come apparecchio di sollevamento;
- Il manuale d'uso dovrà indicare le capacità operative della macchina.

Rischio da rumore

Si è tenuto conto del rischio rumore prodotto dai mezzi meccanici e dall'eventuale utilizzo del martello elettrico e del trapano a roto-percussione e per tale circostanza si è previsto l'uso di dispositivi di protezione individuale quali otoprotettori.

Per la valutazione preventiva circa l'esposizione quotidiana di un lavoratore al rumore per l'utilizzo dei mezzi meccanici, del martello elettrico e del trapano a roto-percussione si ritiene, con l'utilizzo dell'attrezzatura prevista, che non siano superati i valori di esposizione di 85 dBA ed una pressione acustica di 140 dB.

Rischio dall'uso di sostanze chimiche

Rischio non presente. Qualora si riscontrasse tale rischio, saranno adottati opportuni provvedimenti.

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro

Utilizzo dei D.P.I. e di attrezzature omologate, marchiate CE da parte di personale abilitato.

5. Prescrizioni operative, misure preventive e protettive, DPI, per interferenze

Analisi delle interferenze tra le lavorazioni con cronoprogramma lavori

Non è prevista interferenza tra le varie fasi lavorative, quindi il rischio non è presente. La eventuale presenza simultanea di lavoratori è esclusivamente di tipo temporale non riscontrandosi dal punto di vista logistico, poiché le fasi di lavoro si svolgono in aree del cantiere nettamente separate.

6. Stima sommaria dei costi della sicurezza

L'ammontare a corpo degli adeguamenti per gli oneri di sicurezza del cantiere, al fine di stralciarli dall'importo lavori e non assoggettarli al ribasso d'asta, è computato considerando l'adozione delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente piano ed è posto pari a € 10.752,00.

La somma viene suddivisa come sinteticamente riportato nel computo metrico degli oneri per la sicurezza allegato al progetto definitivo.